

1. Il tesoriere deve accettare, senza pregiudizio per i diritti dell'ente, la riscossione di ogni somma anche senza la preventiva emissione di ordinativo d'incasso?
- No. Il tesoriere rifiuta il pagamento ma avvisa l'Ente per l'emissione dell'ordinativo di incasso entro i successivi 60 giorni.
  - Sì. Il tesoriere ne dà immediata comunicazione all'ente, richiedendo la regolarizzazione che deve avvenire entro 90 giorni.
  - Sì. Il tesoriere ne dà immediata comunicazione all'ente, richiedendo la regolarizzazione che deve avvenire entro 60 giorni.

2. I Comuni hanno autonomia impositiva

- No, i Comuni hanno autonomia finanziaria ma non autonomia impositiva.
- No, i Comuni hanno solo autonomia statutaria e normativa.
- Sì, nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

3. A norma del D.Lgs 267/2000, il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ed è pari:

- al fondo di cassa diminuito dei residui attivi e aumentato dei residui passivi.
- al fondo di cassa aumentato dei residui passivi e diminuito dei residui attivi.
- al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

4. Ai fini del Regolamento europeo denominato "GDPR", si intende per "trattamento":

- Qualsiasi forma di elaborazione automatizzata di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica.
- Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali.
- Esclusivamente l'operazione o insieme di operazioni, compiute con l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali.

5. Nel sistema di gestione delle entrate il trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente rappresenta:

Liquidazione.

Pagamento.

Versamento.

6. A norma dell'art. 169 del TUEL, nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) le spese sono articolate in:

Missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

Missioni, categorie, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

Missioni, tipologie, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

7. Il Sindaco di un Comune privo di personale dirigenziale:

attribuisce le funzioni dirigenziali ai dirigenti del comune più vicino

può attribuire le funzioni dirigenziali ai responsabili degli uffici e dei servizi

esercita direttamente le funzioni dirigenziali

8. Il Documento unico di programmazione del comune è composto dalla Sezione strategica e dalla Sezione operativa. Che durata hanno rispettivamente le due Sezioni, a norma del D. Lgs. 267/2000?

Hanno entrambe durata triennale, pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

La Sezione strategica ha durata pari a quella del mandato amministrativo, la Sezione operativa ha durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Hanno entrambe durata pari a quelle del mandato amministrativo.

9. Relativamente ai Principi del bilancio di cui all'art. 162 del Tuel si individui l'affermazione errata.

Tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al netto delle spese di riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse.

10. A norma della L. 241/90, può intervenire nel procedimento amministrativo:

Esclusivamente il soggetto nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.

Ogni soggetto, purché persona fisica, che sia portatore di interessi esclusivamente pubblici, anche diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.

11. A norma del D. Lgs. 267/2000, quale soggetto, contestualmente all'approvazione del rendiconto, adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto dell'ente locale?

La giunta.

L'organo di revisione contabile dell'ente.

Il Consiglio.

12. A norma del D.lgs. 267/2000, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive:

Con deliberazione di Giunta.

Con deliberazione consiliare.

Con provvedimento del responsabile del servizio finanziario.

13. Di norma, secondo il disposto del D.P.R. 445/2000, quale validità hanno i certificati aventi ad oggetto stati, qualità personali e fatti soggetti a modificazione nel tempo?

90 giorni dalla data del rilascio.

Due mesi dalla data del rilascio.

Sei mesi dalla data del rilascio.

14. Ai sensi dell'art. 102 d.lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento controlla:

l'esecuzione del contratto, congiuntamente al direttore dei lavori, per i soli lavori.

la regolare pubblicazione del bando di gara.

l'esecuzione del contratto, congiuntamente al direttore dei lavori, per i lavori e, al direttore dell'esecuzione del contratto, per i servizi e forniture.

15. Le entrate del bilancio, ai sensi dell'art. 165 Tuel, sono classificate in:

Titoli e tipologie.

Correnti e ricorrenti.

Semplici e complesse.

16. Il D.P.R. 445/2000 consente di comprovare i dati relativi allo stato di disoccupazione mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni?

Sì.

Sì, ma solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

No, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

17. A norma del D.lgs. 267/2000, gli ordinativi d'incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio:

Sono restituiti dall'ente al tesoriere per l'annullamento.

Sono restituiti dal tesoriere all'ente per l'annullamento.

Sono restituiti dall'ente al tesoriere per l'annullamento, salvo eccezioni.

18. A norma della L. 190/2012, concernente la prevenzione e la repressione

della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, in ambito comunale, è:

- Approvato dal Consiglio, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- Approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta.
- Approvato dalla Giunta, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

19. Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000, il rendiconto:

- È deliberato dall'organo consiliare entro il 15 marzo dell'anno successivo.
- È deliberato dall'organo esecutivo entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- È deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

20. Chi delibera il piano esecutivo di gestione, entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione?

- Il Consiglio comunale.
- Il Dirigente del servizio finanziario.
- La Giunta comunale.

21. Quali sono i soggetti interessati al diritto di accesso, ai sensi della L.241/1990?

- tutti i soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale
- tutti i soggetti, pubblici e privati, indipendentemente dall'esistenza di interesse diretto, concreto ed attuale
- tutti i soggetti pubblici, che abbiano un interesse anche indiretto

22. Chi delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza?

- Il Segretario generale.

Il Consiglio comunale.

La Giunta comunale.

23. A norma della L. 190/2012, concernente la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, l'attività di elaborazione del piano anticorruzione nelle singole Pubbliche Amministrazioni, può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione?

No, salvo le ipotesi in cui la legge lo consente espressamente.

Sì, salvo le ipotesi espressamente vietate dalla legge.

No, in nessun caso.

24. La L. 241/90 e s.m.i. prevede espressamente per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi anche per gli atti normativi e per gli atti a contenuto generale?

La L. 241/90 richiede espressamente l'obbligo di motivazione solo per gli atti normativi.

No, per entrambe le categorie di atti citati la L. 241/90 esclude l'obbligo di motivazione.

Sì, per entrambe le categorie di atti citati la L. 241/90 richiede espressamente l'obbligo di motivazione.

25. A norma del Dlgs 33/2013 cosa si intende per trasparenza?

accessibilità alle sole informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle società partecipate.

accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

accessibilità totale delle informazioni concernenti le attività dei pubblici ufficiali.

26. Secondo la disciplina della L. 241/90, la richiesta di accesso ad atti amministrativi:

- Può essere rivolta solo all'amministrazione che ha formato il documento.
- Non deve essere motivata, tranne le ipotesi espressamente previste dalla legge.
- Si intende respinta decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta.

27. Le competenze del consiglio comunale sono limitate ad alcuni atti fondamentali espressamente indicati dalla legge. Tra essi rientra l'approvazione....

- Delle spese relative alle locazioni di immobili.
- Dello statuto dell'ente.
- Dei contratti.

28. Il D.lgs. 267/2000 stabilisce che lo Statuto comunale, una volta approvato:

- Entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio.
- Entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio.
- Entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

29. La deliberazione concernente l'approvazione dell'istituzione e dell'ordinamento dei tributi, può essere assunta in via d'urgenza dalla Giunta comunale?

- Sì, ma in tal caso essa deve essere sottoposta a ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.
- No, rientra nelle competenze esclusive del Consiglio e non può essere adottata in via d'urgenza da altri organi.
- Solo se rientra nell'elenco delle materie per le quali è intervenuta preventiva autorizzazione del Consiglio comunale

30. Indicare quale divieto è sancito dalla L. 241/90:

- Il divieto di interventi di carattere consultivo facoltativo.
- Il divieto assoluto di aggravare il procedimento.
- Il divieto di aggravare il procedimento, se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.